

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00041357
ESC - Ente schedatore	S248
ECP - Ente competente	S171

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1400041356.3
-----------------------	--------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	angeli con ghirlande di fiori e cartigli
SGTI - Identificazione	testa di cherubino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Isernia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa dei SS. Cosma e Damiano

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1750
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia meridionale
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ doratura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	190
<b>MISL - Larghezza</b>	235
<b>MIST - Validità</b>	ca

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Decorazione plastica costituita da un gruppo di quattro angeli, posizionati in coppie a destra e a sinistra della nicchia superiore del dossale d'altare (NCT 1400041356.3): i due in basso sorreggono un festone che avvolge il dossale, i due in alto il nastro con l'intitolazione al Santo. In alto, sulla nicchia, una struttura con timpano spezzato e decorazioni floreali e vegetali intorno ad una testa di cherubino riempie lo spazio centrale e funge da raccordo tra i due gruppi laterali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11G : 49L7 : 11G12 : 48A9875 : 48A9831 : 48A9832 : 11Q621
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: angeli reggifestoni; cherubino. Frutti: frutti stilizzati.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto, nei cartigli retti dagli angeli
<b>ISRI - Trascrizione</b>	(...) ARCANGELUS PRINCEPS MILITE AN(...)/ ARCANGELORIUM POPUL(...)

Posizionato su una collinetta isolata dal resto di Isernia dal vallone in cui scorre il fiume Carpino, il santuario dei Santi Cosma e Damiano è l'edificio isernino che meglio conserva i tratti architettonici e artistici acquisiti nel tempo. Non trovando riscontro nelle fonti le notizie riportate dal Ciarlanti rispetto ad una sua fondazione risalente al 1130 sui resti di un tempio pagano, i dati storici pongono la nascita della chiesa nell'anno 1523 per volontà del vescovo Cristoforo Numai. I

**NSC - Notizie storico-critiche**

lavori si protrassero per circa un secolo e si chiusero con la realizzazione del soffitto ligneo a cassonetti nel 1659. L'edificio all'esterno appare come un corpo unico, anticipato da un porticato e caratterizzato da un'abside che assume quasi la forma di una torretta con l'alta lanterna che la rende visibile e riconoscibile a distanza. All'interno la chiesa si presenta ad aula unica, con l'unica sporgenza laterale costituita dalla Cappella di San Michele costruita successivamente. La cappella, nella sua forma attuale, è il risultato del sovrapporsi di una serie di interventi avvenuti nel tempo. I frammenti pittorici emersi alle spalle del dossale fanno collocare la presenza della cappella già agli inizi del XVII secolo, fase a cui appartiene anche, molto probabilmente, il dossale centrale solo in seguito arricchito dalle decorazioni e dalle figure in stucco. Del 1684 è il documento più antico in cui è citata la cappella, riportante la notizia della dotazione alla cappella di un'importante somma di denaro da parte dell'abate Giuseppe Muscettola, Primicerio della Cattedrale. Agli inizi del XVIII, precisamente al 1708, data riportata sulla pietra al centro della mensa, risalgono l'altare in pietra con paliotto in marmi commessi e la ricca decorazione in stucco che circonda il dossale, con figure di angeli e festoni vegetali e floreali. Si tratta di opera di alta qualità tecnica e formale, che riempie e definisce lo spazio circolare della cappella, predominando nella visione d'insieme. La linea elegante delle figure angeliche, lo studio e la resa dei panneggi e la ricchezza delle decorazioni pongono il gruppo decorativo tra le opere di maggior qualità conservate in chiesa e lo pone in linea con il gusto e gli stili prevalenti nei primi anni del Settecento nel Regno di Napoli e non solo. Un gusto di passaggio tra la fastosità del barocco e la leggerezza e l'eleganza del Rocaille che si andava affermando in tutta Europa, giungendo a Napoli, capitale del Regno.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs 42/2004, art.13

**NVCE - Estremi provvedimento**

DDR n.38/2011

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Presutti, Mauro

**FTAD - Data**

2020/10/13

**FTAE - Ente proprietario**

SABAP Molise

**FTAN - Codice identificativo**

IserniaAF41357

**FTAF - Formato**

jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTA - Autore</b>	Famiglietti, Gino
<b>FNTD - Data</b>	2011/12/21
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Savino, M.C.
<b>FNTD - Data</b>	1993/00/00
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Capini S./ Catalano D./ Paone N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S2480007
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 207-215
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Savino M. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Catalano, Dora
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Perino L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Catalano, Dora
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Rescigno, Giuseppina
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Catalano, Dora
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Papa, Vincenzo